



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle D'Aosta
10100 Torino

0023966

Prot. n. _____ -Sind.

Torino li 24 giugno 2004

Alla Segreteria Generale UIL



Sig. Massimo TESEI

viale Emilio Lepido, 46

00175 ROMA

e, per conoscenza:

Al Ministero della Giustizia

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio Relazioni Sindacali

ROMA

OGGETTO: C.C. Don Soria di Alessandria – Relazioni Sindacali.

Con riferimento alla nota 474 del 5 maggio c.a., si trasmette la nota con cui la Direzione dell'istituto alessandrino ha fornito a questo ufficio notizie su quanto lamentato da codesta sigla con la nota che si riscontra.

Il Capo della Segreteria e AA.GG.
dott. Domenico ARENA

51/1/07



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale di Alessandria "Don Soria"
Ufficio del Direttore

Prot. n. 2756 del 24 MAG. 2004
PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
VIA BERRUTI E FERRERO 1/A
10135 TORINO
24 MAG. 2004
0019128

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Via Berruti e Ferrero 1/a
10135 TORINO

OGGETTO: C.C. Alessandria - Relazioni sindacali
Rif. Vs. nota n. 00017063 Sind del 06.05.04

A riscontro della nota in oggetto, si comunica quanto segue in relazione agli specifici punti.

In riferimento alle doglianze relative alla formazione professionale degli operatori di Polizia penitenziaria, la O.S. UIL in data 18 marzo chiedeva alla scrivente notizie in merito ai fondi previsti per le relative attività per l'anno 2003 e 2004 ed all'utilizzo dei fondi residui, chiedendo inoltre contrattazione per la programmazione. La scrivente rispondeva in data 31 marzo, fornendo le notizie richieste e specificando che al momento non era possibile confronto sulla materia non essendo pervenute assegnazioni di fondi per l'anno in corso, e che questo sarebbe stato sicuramente attivato in caso di assegnazione.

Con nota del 7 aprile, la sigla sindacale chiedeva ulteriori e specifiche delucidazioni in merito alla destinazione di fondi, chiedendo inoltre di poter prendere visione dei beni acquistati; in data 22 aprile la scrivente trasmetteva dettagliato prospetto riepilogativo delle spese e degli acquisti effettuati, indicando altresì i referenti da contattare per concordare il sopralluogo e la visione dei beni da parte della O.S.

Con nota del 30 aprile, a seguito del sopralluogo la UIL rinnovava richiesta di convocazione per un confronto sulla destinazione dei beni; la stessa veniva accolta fissando data per l'incontro.

Pertanto tutte le richieste in proposito della sigla menzionata sono state tempestivamente e dettagliatamente evase.

Ad ogni modo, si specifica che: le attività di organizzazione dei corsi, seguite dal Direttore C1 in qualità di Responsabile dell'area segreteria, sono state definite nel mese di dicembre 2002, secondo i criteri stabiliti nelle note del Superiore ufficio relative alla

materia; che l'assegnazione dei fondi, previsti inizialmente per l'anno 2002 in conto residui 2001 (v. nota PRAP n. 15894 IV form del 08.07.02), è stata poi effettuata nel novembre 2003 in conto residui 2002, prescindendo dalla compilazione dei prospetti riepilogativi previsti dalla nota PRAP n. 5634 IV form del 13.03.02, e che dei 18.150 € previsti in assegnazione con nota PRAP 38474 V rag del 29.11.03, è effettivamente pervenuto a questa Direzione solo un acconto di 10.000 € in data 19.11.03 (come da nota PRAP n. 39312 V rag del 4.11.03).

Per quanto concerne la trasmissione di note di interesse per la Polizia penitenziaria, si specifica che la O.S. UIL richiedeva, con note datate 26 e 27 aprile, chiarimenti in merito a due circolari "ministeriali"; in data 30 aprile la scrivente forniva i suddetti chiarimenti comunicando che una nota non era mai pervenuta a questa Direzione, e l'altra, pervenuta in assenza del Direttore, era stata affissa in bacheca e comunque indirizzata ai Provveditorati ed avente ad oggetto mobilità del personale dalle regioni del meridione.

In riferimento all'impiego di personale di Polizia penitenziaria presso il locale Ufficio di sorveglianza, la O.S. UIL inviava a questa Direzione nota datata 23 marzo, alla quale veniva data replica in data 29 marzo; ad ulteriore missiva da parte della menzionata sigla in data 30 marzo, la scrivente rispondeva in data 20 aprile, avendo nel frattempo provveduto a far effettuare le necessarie verifiche da parte del Responsabile dell'area segreteria ed a sensibilizzare lo stesso relativamente alla completezza e tempestività delle comunicazioni alle OO.SS.

Si specifica che la disposizione in merito all'impiego del personale fu data per le vie brevi dal Sig. Provveditore direttamente alla scrivente ed alla collega della Casa di Reclusione "San Michele", in relazione a decisioni assunte in altre sedi e per motivazioni non note nel dettaglio ma comunque di tutela e sicurezza.

All'epoca la scrivente non pensò di fornire informazioni successiva alle OO.SS., viste le modalità e le caratteristiche della disposizione, ritenendo tra l'altro che si trattasse di un'esigenza contingente e provvisoria.

In effetti però la disposizione non è mai stata revocata e pertanto la suddetta unità viene inviata, con frequenza settimanale in alternanza con la consorella, dal 26.05.03, cercando di garantire una rotazione fra il maggior numero possibile di unità di personale.

In relazione all'agente di Polizia penitenziaria femminile impiegata presso il centralino/sala regia dell'Istituto, si precisa che la stessa, avendo ricevuto specifica formazione per quel posto di servizio nell'anno 2001, è stata da quell'epoca sempre utilizzata per le sostituzioni presso lo stesso, così come è stata utilizzata altra unità di personale parimenti formata in quell'occasione (entrambe sono le uniche due unità, oltre a quelle addette permanentemente, ad aver frequentato specifico corso di formazione), e questo quindi sin da epoca ben precedente l'arrivo della scrivente.

Ultimamente l'unità femminile ha chiesto di non essere più impiegata presso quel posto di servizio, richiesta che è stata accolta, e la conseguente organizzazione è stata disciplinata con specifico Ordine di Servizio trasmesso alle OO.SS.

Il Direttore

Dr.ssa Claudia CLEMENTI